



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 461 del 15/3/2022

Patto per il Sud - CT_17710 - Mascali “Mitigazione del rischio idrogeologico della frazione Nunziata” - Codice ReNDiS 19IRA87/G1 - Importo di finanziamento € 2.050.000,00 - CUP J59D16001650001 - CIG Z8A2ED7BDE

Impegno e pagamento saldo indagini geognostiche e prove di laboratorio - GIOSA S.R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da



effettuarsi nella Regione Siciliana;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n.

2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con



modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno **CT_17710 - Mascali** *“Mitigazione del rischio idrogeologico della frazione Nunziata”* - Codice ReNDiS 19IRA87/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21.01.2017 concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 475 del 21 luglio 2017 con cui l'Ing. Michele Spina, funzionario del Comune di Mascali, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Richiamata** la nota del 30 luglio 2020 prot. 18060, acquisita agli atti in pari data prot. 6619, con la quale il Comune di Mascali ha trasmesso il Piano di indagini geognostiche, corredato dal quadro economico, nonché la relativa approvazione in linea Tecnica da parte del RUP;
- Visto** il Decreto n. 1680 del 24 settembre 2020 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento *de quo*, è stato finanziato l'importo complessivo di € 37.362,42 comprensivo di oneri ed IVA, per la spesa prevista per l'affidamento delle indagini geognostiche e geotecniche come da quadro economico di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
A	Importo dei lavori		€ 28.498,00
A2	Oneri per la sicurezza	€ 2.030,85	
A1	Importo dei lavori soggetti a ribasso (A-B)	€ 26.467,15	
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. sui lavori (22% su A)	€ 6.269,56	
B2	Incentivi per funzioni tecniche (2% di A)	€ 569,96	

B3	Assicurazione RUP	€ 600,00	
B4	Imprevisti 5% sull'importo dei lavori	€ 1.424,90	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 8.864,42	€ 8.864,42
	TOTALE		€ 37.362,42

- Vista** la nota prot. n. 5362 del 04.11.2020 con la quale è stata affidata, ex art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle indagini geognostiche e prove di laboratorio dell'intervento in oggetto all'operatore economico GIOSA S.R.L., per un importo complessivo, già ribassato del 20%, pari a € 23.204,57 oltre IVA;
- Vista** la pec del 09.11.2020, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5440, con la quale la GIOSA S.R.L. ha accettato formalmente l'incarico di cui sopra;
- Vista** la nota prot. n. 844 del 22.02.2021 con la quale lo scrivente ufficio, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento indicato in oggetto, ha invitato il RUP ed l'impresa, ciascuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio dei servizi in oggetto;
- Vista** la nota del 26.02.2021, inviata tramite pec in pari data, acquisita agli atti in data 01.03.2021 con prot. n. 2330, con la quale il RUP ha invitato l'impresa ad avviare con urgenza le attività correlate alle indagini geognostiche e le relative prove di laboratorio;
- Visto** il contratto di appalto delle indagini geognostiche e prove di laboratorio, stipulato in data 17.05.2021, rep. n. 598/2021, tra il Soggetto Attuatore e la GIOSA S.R.L., per l'importo netto di € 23.204,57 al netto dell'IVA, di cui € 21.173,72 per Lavori ed € 2.030,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Visto** il Verbale di Consegna, redatto dal Direttore dei lavori in data 15.03.2021, inviato tramite pec acquisita agli atti in data 29.03.2021 con prot. n. 3790, sottoscritto dall'impresa e vistato dal RUP con il quale, tra l'altro, in considerazione del tempo previsto per l'esecuzione delle indagini, stabilito nel contratto di affidamento, è stato fissato quale termine per l'ultimazione il 10.04.2021;
- Vista** la pec del 27 settembre 2021, acquisita agli atti in data 28.09.2021 con prot. n. 11679, con la quale il RUP dell'intervento in oggetto ha trasmesso, tra l'altro, la documentazione di seguito elencata:
- il Certificato di regolare esecuzione lavori del 15.09.2021 nel quale il Direttore dei Lavori ha certificato, tra l'altro, che i lavori delle indagini geognostiche e prove di laboratorio a supporto del progetto esecutivo sono stati regolarmente eseguiti e che l'importo da liquidare alla GIOSA S.R.L. ammonta ad € 23.204,57 oltre IVA;
 - la nota del 20.09.2021 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione delle spettanze dovute all'impresa esecutrice "GIOSA S.R.L." dell'importo di € 23.204,57 oltre IVA, quale saldo delle indagini geognostiche e prove di laboratorio;
- Vista** la Polizza fidejussoria n. 40012791001430, acquisita agli atti in data 11.11.2021 con prot. n. 13866, sottoscritta in data 10.11.2021 tra la compagnia "TUA Assicurazioni" e l'operatore economico GIOSA S.R.L., relativa allo svincolo della rata di saldo;
- Vista** le nota del 24.02.2022 inviata tramite pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2463, con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro, la documentazione relativa al saldo delle indagini geognostiche e prove di laboratorio, di seguito elencata:
- Libretto delle misure;
 - Registro di contabilità;
 - Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 a tutto il 5 aprile 2021 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:



Importo lordo dei lavori a misura compresa la sicurezza	€ 26.467,15
A dedurre Oneri di sicurezza inclusi nei lavori	€ 2.030,85
Totale importo lordo lavori inclusa sicurezza	€ 28.498,00
Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 26.467,15
A detrarre ribasso d'asta del 20,00%	€ 5.293,43
Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€ 21.173,72
Costi della sicurezza	€ 2.030,85
Importo netto totale dei lavori compresi oneri per la sicurezza	€ 23.204,57

- Certificato di pagamento n. 1 del 5 aprile 2021 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione	€ 21.173,72
Costi della sicurezza	€ 2.030,85
Sommano	€ 23.204,57
Da cui detraendo	
Ritenuta infortuni dello 0,50%	€ -
Recupero anticipazione	€ -
Ammontare certificati precedenti	€ -
Sommano le detrazioni	€ -
Risulta il credito dell'impresa	€ 23.204,57

- Vista** la pec dell'11.03.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3160, con il quale è stato trasmesso il Certificato di Ultimazione Lavori del 06.10.2021, con il quale il Direttore dei Lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati in data 08.04.2021, e quindi in tempo utile contrattuale;
- Vista** la fattura elettronica n. 13 del 17 giugno 2021, acquisita agli atti in data 06.07.2021 con prot. n. 8416, emessa dalla società "GIOSA S.R.L.", relativa alla rata di saldo spettante per l'esecuzione delle indagini geognostiche e prove di laboratorio, per un importo complessivo pari ad € 23.204,57 oltre IVA;
- Vista** la Polizza RC n. IFL0008956.009948, inviata tramite pec dell'11.03.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3157, rilasciata dalla compagnia "AIG Europe S.A.", a favore della società "GIOSA S.R.L." il 25.02.2021, avente scadenza il 09.12.2022;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società "GIOSA S.R.L.", rilasciato dalle Autorità competenti in data 14.03.2022, acquisito agli atti in data 15.03.2022 con prot. n. 3303;
- Vista** la dichiarazione resa dall'impresa GIOSA S.R.L. in data 09.12.2021 ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", trasmessa tramite pec in data 15.12.2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15687;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 11.03.2022 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico "GIOSA S.R.L.", risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze"*;

Ritenuto di dover procedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo di € 28.309,58 IVA inclusa, relativo alla fattura elettronica n. 13 del 17 giugno 2021 emessa dalla società "Giosa S.R.L.", per il pagamento della rata di saldo spettante alla stessa per l'esecuzione delle indagini geognostiche e prove di laboratorio;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **Di disporre l'impegno**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice CT_17710 - Mascali "Mitigazione del rischio idrogeologico della frazione Nunziata" – Comune di Mascali – Codice Caronte SI_1:17710, **dell'importo complessivo di € 28.309,58, a valere sulle somme finanziate con il Decreto n. 1680 del 24 settembre 2020**, necessario al pagamento della rata di saldo delle indagini geognostiche e prove di laboratorio, secondo la seguente articolazione.
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento**, nell'ambito dell'intervento in oggetto, **dell'importo di € 23.204,57** (ventitremiladuecentoquattro/57) di cui alla fattura n. 13 del 17 giugno 2021 (SDI 5262018966), emessa dalla società "Giosa S.R.L." - P.IVA/C.F. 03524570839 per il saldo delle indagini geognostiche e prove di laboratorio, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** **Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato**, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, **dell'imposta sul valore aggiunto** relativa alle somme degli articoli n. 3 e n. 4, per l'importo di € 5.105,01 (cinquemilacentocinque/01) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 5** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 28.309,58, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate di cui all'art. 2 del presente decreto, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

